

CONSIGLI DI LETTURA PER L'ESTATE

Romanzi di formazione e psicologici

- *Cose che nessuno sa* (A. D'Avenia, Mondadori, 2011)
- *Gli ottimisti muoiono prima* (S. Nielsen, Il Castoro, 2017)
- *Il deserto dei Tartari* (D. Buzzati, Mondadori, 1940)
- *Il fu Mattia Pascal* (L. Pirandello, 1904)
- *Il giovane Holden* (J.D. Salinger, Einaudi, 1951)
- *Il ragazzo che andò via* (E. Gottlieb, minimum fax, 2020)
- *Il volo dell'allodola* (A. McGowan, Rizzoli, 2021)
- *ITIS Inutile Tentare Imprigionare Sogni* (C. Cavina, Marcos Y Marcos, 2013)
- *L'inventore di sogni* (I. McEwan, Einaudi, 1994)
- *La mia estate indaco* (M. Magnone, Mondadori, 2019)
- *La stagione più crudele* (C. Deiana, Mondadori, 2021)
- *Mio fratello rincorre i dinosauri* (G. Mazzariol, Einaudi, 2019)
- *Oliver Twist* (C. Dickens, 1938)
- *Quasi niente sbagliato* (G.Pavan, Bollati Boringhieri, 2023)
- *Siddharta* (H. Hesse, Adelphi, 1922)
- *Tartarughe all'infinito* (J. Green, BUR, 2017)
- *Un pesce sull'albero* (L.Mullay Hunt, Uovonero, 2015) - font ad alta leggibilità
- *Un'Alice come un'altra* (Alice T., Giunti, 2022)
- *Una specie di scintilla* (E.McNicoll, Uovonero, 2021) - font ad alta leggibilità
- *Uno, nessuno e centomila* (L. Pirandello, 1926)

Romanzi di avventura

- *Fino alla fine del fiato* (M. Magnone, Mondadori, 2021)
- *Il gabbiano Jonathan Livingston* (R. Bach, Rizzoli, 1970)
- *Il giro del mondo in 80 giorni* (J. Verne, 1872)
- *Il libero regno dei ragazzi* (D. Morosinotto, Einaudi ragazzi, 2011)
- *L'isola del tesoro* (R.S. Stevenson, 1883)
- *La famosa invasione degli orsi in Sicilia* (D. Buzzati, Mondadori, 1945)
- *La ragazza pirata. Mary Read* (A. Surget, Gallucci, 2021)
- *Piccoli suicidi tra amici* (A.T. Paasilinna, Iperborea, 1990)
- *Zanna Bianca* (J. London, 1925)

Romanzi realistici, a sfondo storico e storie vere

- *Diario* (A. Frank, 1947)
- *Il giorno della civetta* (L. Sciascia, Adelphi, 1960)
- *Il più grande uomo scimmia del Pleistocene* (R. Lewis, Adelphi, 1960)
- *Il sentiero dei nidi di ragno* (I. Calvino, Mondadori, 1947)
- *Io non ho paura* (N. Ammaniti, Einaudi, 2001)
- *La tregua* (P. Levi, Einaudi, 1963)
- *Lettere a una dodicenne sul fascismo di ieri e di oggi* (D. Aristarco, Einaudi Ragazzi, 2019)
- *Non dirmi che hai paura* (G. Catozzella, Feltrinelli, 2014)
- *Per questo mi chiamo Giovanni* (L. Garlando, Rizzoli, 2004)
- *Se questo è un uomo* (P. Levi, Einaudi, 1947)
- *Volevo nascere vento* (A. Gentile, Mondadori, 2012)

Romanzi fantastici e fantasy

- *Alice nel paese delle meraviglie* (L. Carroll, 1865)
- *Bestiario* (J. Cortázar, Einaudi, 1951) - raccolta di racconti
- *Come inchiostro nell'acqua* (S. Allegrini, Il Castoro, 2023)
- *Dracula* (B. Stoker, 1897)
- *Eragon, vol. 1*, (C. Paolini, Rizzoli, 2002) - primo volume della saga
- *Harry Potter* (J.K. Rowling, 1997-2007)
- *Il barone rampante* (I. Calvino, Mondadori, 1957)
- *Il cavaliere inesistente* (I. Calvino, Mondadori, 1959)
- *Il meraviglioso mago di Oz* (L.F. Baum, 1900)
- *Il ritratto di Dorian Gray* (O. Wilde, 1890)
- *Il Signore degli Anelli* (J.R.R. Tolkien, 1970) - saga
- *Il visconte dimezzato* (I. Calvino, Mondadori, 1952)
- *It* (S. King, Sperling & Kupfer, 1896)
- *La boutique del mistero* (D. Buzzati, Mondadori, 1968) - raccolta di racconti
- *La notte dei desideri* (M. Ende, Salani, 1989)
- *La prima vita di Italo Orlando* (C. Susani, minimum fax)
- *La storia infinita* (M. Ende, 1979)
- *Le cronache di Narnia* (C.S. Lewis, Mondadori, 1956) - saga
- *Lo Hobbit* (J.R.R. Tolkien, 1937) - romanzo
- *Lo strano caso del dottor Jekyll e del signor Hyde* (R.S. Stevenson, 1886)
- *Sette minuti dopo la mezzanotte* (P. Ness, Mondadori, 2011)
- *Molto più di questo* (P. Ness, Mondadori, 2021) - romanzo sfida per lettori forti

Romanzi fantascientifici e distopici

- *1984* (G. Orwell, 1949)
- *Berlin* (F. Geda e M. Magnone, Mondadori, 2015)
- *Fahrenheit 451* (R. Bradbury, Mondadori, 1956)
- *Hunger Games* (S. Collins, Mondadori, 2008-2010) - saga
- *Il mondo nuovo - Ritorno al mondo nuovo* (A. Huxley, Mondadori, 1932)
- *In fuga verso un sogno* (Z. Bethell, Il Castoro, 2019)
- *Io Robot* (I. Asimov, Mondadori, 1950)
- *Myra sa tutto* (L. Ballerini, Il Castoro, 2020)
- *Pari e dispari. Noughts & Crosses* (M. Blackman, Salani, 2022)
- *Temporal* (D. Morosinotto, Mondadori, 2022)

Romanzi gialli, thriller, horror

- *Assassinio sull'Orient Express* (A. Christie, Mondadori, 1934)
- *Assassinio sul Nilo* (A. Christie, Mondadori, 1937)
- *Brave ragazze, cattivo sangue* (H. Jackson, Rizzoli, 2022)
- *Come uccidono le brave ragazze* (H. Jackson, Rizzoli, 2019)
- *Dieci piccoli indiani* (A. Christie, Mondadori, 1939)
- *Frankenstein* (M. Shelley, 1818)
- *Il mastino dei Baskerville* (A. Conan Doyle, 1902)
- *La forma dell'acqua* (A. Camilleri, Sellerio, 1994)
- *La settimana bianca* (E. Carrère, Adelphi, 1991)
- *Le sette morti di Evelyn Hardcastle* (S. Turton, Neri Pozza, 2018)
- *Palazzo di sangue* (J. Hur, DeAgostini, 2022)
- *Quattro casi per Hercule Poirot* (A. Christie, Mondadori, 1937)
- *Shining* (S. King, Bompiani, 1977)
- *Testimone inconsapevole* (G. Carofiglio, Sellerio, 2002)
- *Uno studio in rosso* (A. Conan Doyle, 1887)

Epica e mitologia

- *Achille. Il midollo del leone* (G. Nucci, Salani, 2020)
- *Circe* (M. Miller, Feltrinelli, 2019)
- *Il canto di Calliope* (N. Haynes, Marsilio, 2022)
- *Il canto di Penelope* (M. Atwood, Ponte alle Grazie, 2005)
- *Il romanzo di Odisseo (Edizione per ragazzi)* (V.M. Manfredi, Mondadori, 2014)
- *Il silenzio delle ragazze* (P. Barker, Einaudi, 2018)
- *Io sono Persefone* (Daniele Coluzzi, Rizzoli, 2022)

- *L'amore prima di noi* (P. Mastrocola, Einaudi, 2016) - raccolta di racconti
- *Miti e leggende di Roma antica* (M. Milani, Einaudi Ragazzi, 2017)
- *Omero, Iliade* (A. Baricco, Feltrinelli, 2004)
- *Pólemos* (G. Turano, Giunti, 2022)
- *Ulisse. Il mare color del vino* (G. Nucci, Salani, 2013)

Sulla natura

- *Il barone rampante* (I. Calvino, Mondadori, 1957)
- *L'incredibile viaggio delle piante* (S. Mancuso, Laterza, 2018)
- *La nazione delle piante* (S. Mancuso, Laterza, 2019)
- *Lezioni di giardinaggio* (L. Zambon, Ponte alle Grazie, 2014)

Graphic novel e manga

- *A silent voice* (Yoshitoki Ōima, 2013) - serie manga
- *Heartstopper* (A. Oseman, Mondadori, 2022)
- *Magic fish* (T. Le Nguyen, Tunué, 2020)
- *Pelle d'uomo* (H. Zanzim, BAO, 2020)
- *Thornhill* (P. Smy, Uovonero, 2017)

ANALISI LOGICA DELLE SEGUENTI FRASI (*utilizza il libro di grammatica della scuola media in caso di dubbi*):

- 1) Per tutto l'inverno alcuni valichi alpini sono resi impraticabili dalla neve.
- 2) Domani la mia squadra incontrerà i campioni regionali.
- 3) Mio padre Harold era un norvegese originario di Sarp Borg, una cittadina vicino Oslo.
- 4) La fioritura delle rose dura per diversi mesi.
- 5) Il commediografo Carlo Goldoni morì povero e solo.
- 6) L'inverno dura 3 mesi esatti dal 22 dicembre al 20 marzo.
- 7) Oggi al castello è arrivata zia Carola. Lei vive in una grande casa di legno in riva al mare con la mamma.
- 8) Attila era chiamato il Flagello di Dio.
- 9) Roberta ha adottato un bellissimo gattino di pochi mesi.
- 10) Il tiranno reputava i cittadini irresponsabili.
- 11) Paola, una mia amica di quattordici anni originaria dell'isola di Puerto Rico, è bravissima in matematica.
- 12) Anastasia la nostra compagna originaria della Russia incontra qualche difficoltà in italiano.
- 13) In quanto a figuracce Luca è imbattibile.
- 14) Il nuovo appartamento di Lucia è simile al mio per disposizione interna.
- 15) Mio cugino Giovanni è un campione nel lancio del peso.
- 16) Nel suo genere, questo film è un piccolo capolavoro.
- 17) Filippo si considera un vero esperto di musica classica.
- 18) L'imputato, dietro le sbarre, ascoltava in silenzio le accuse del Pubblico Ministero.
- 19) Il compasso è uno strumento utile per la geometria.
- 20) La nostra squadra ha vinto per un punto segnato pochi secondi prima della fine dell'incontro.

ANALISI DEL PERIODO DELLE SEGUENTI FRASI (*utilizza il libro di grammatica della scuola media in caso di dubbi*):

- 1) Il bimbo piange perché ha fame.
- 2) Prima che arrivi l'ora di cena, preparerò le melanzane ripiene, anzi potrei fare coniglio al forno, così i nostri ospiti si leccheranno i baffi e si accorgeranno che sono un ottimo cuoco.
- 3) Il giovane continuò a lanciare sassi nel mare finché i suoi fratelli non lo chiamarono per il pranzo.
- 4) Vado da Michela per ridarle l'ombrello che mi aveva prestato.
- 5) Vedrò la partita, ma non la seguirò tutta, perché domani mi devo svegliare presto.
- 6) Si spera che il prossimo inverno non sia freddo come quello dell'anno scorso.
- 7) Non ho capito perché Luca nell'ultima settimana non sia venuto a giocare a basket.
- 8) Benché la strada fosse dissestata, siamo riusciti a raggiungere l'albergo che era sporco.
- 9) A Laura piacciono così tanto i film che fanno commuovere che ha già visto tutti quelli che ha trovato in videoteca.
- 10) Il trenò si fermò in stazione e solo in quel momento ci si accorse che non c'era nessun passeggero a bordo.
- 11) Mentre tornavo a casa, ho incontrato mia zia e le ho detto che sarei passato nel pomeriggio per aggiustare il computer e portarle la torta che ha preparato mamma, dato che ieri era il compleanno di Francesco.
- 12) Nonostante l'estate sia finita, ho ancora dei compiti da finire, affinché rispetti la consegna stabilita dalla professoressa.
- 13) Dal momento che il film è durato tre ore, siamo tornati a casa tardissimo.
- 14) Mio nonno mi dice spesso che la sua famiglia è stata la prima a venire ad abitare nella zona in cui ancora oggi risiede.

Alunno	Classe	Data
--------------	--------------	------------

PARTE SECONDA

Grammatica

D1. Completa le seguenti frasi con la forma corretta, scegliendola fra le alternative date tra parentesi.

a.	Hai dimenticato di telefonare a Mario, eppure ripetuto mille volte.	(t'è lo / te l'ho / t'è l'ho)
b.	Il compito? Guido scordato completamente.	(se le / s'è l'è / se l'è)

D2. In quale delle seguenti frasi la parola *forte* è usata come aggettivo?

- A. Tutti sono corsi a vedere perché gridasse così forte.
- B. Laura è assente a causa di un forte mal di denti.
- C. Quando la vide, l'abbracciò forte.
- D. In seguito all'assalto dei nemici, la guarnigione si ritirò nel forte.

D3. In ciascuna delle seguenti frasi, a quale categoria appartiene la parola sottolineata? Metti una crocetta per ogni riga.

	Frase	Categoria	
a.	Abbiamo avvertito <u>tutti</u> dell'imminente temporale.	Aggettivo <input type="checkbox"/>	Pronome <input type="checkbox"/>
b.	È sgradevole avere a che fare con gli <u>aggressivi</u> .	Aggettivo <input type="checkbox"/>	Nome <input type="checkbox"/>
c.	Ognuno faccia il proprio <u>dovere</u> .	Verbo <input type="checkbox"/>	Nome <input type="checkbox"/>
d.	Oggi ho degli impegni e <u>salto</u> la lezione di scuola-guida.	Verbo <input type="checkbox"/>	Nome <input type="checkbox"/>

D4. Per ciascuna delle seguenti frasi, indica a chi o a che cosa si riferisce il pronome sottolineato.

	Frase	Il pronome si riferisce a:
a.	Ieri Sergio ha visto un film <u>che</u> lo ha divertito.	
b.	Antonio è andato da un nuovo dentista, ma non <u>ne</u> è rimasto soddisfatto.	
c.	Stimo Dino e <u>lo</u> ascolto sempre con attenzione.	
d.	Le amiche annunciarono a Marta che <u>le</u> avrebbero fatto visita.	

D5. Nel periodo “Si dice che i gemelli provino le stesse sensazioni”, *che i gemelli provino le stesse sensazioni* è una proposizione subordinata:

- A. oggettiva esplicita.
- B. relativa esplicita.
- C. soggettiva esplicita.
- D. dichiarativa.

D6. Leggi il periodo che segue, composto di due frasi.

All'improvviso vedemmo una luce che lampeggiava nel cielo.

Individua il soggetto di ogni frase e scrivilo accanto a ciascuna.

	Frase	Soggetto
a.	All'improvviso vedemmo una luce	
b.	che lampeggiava nel cielo.	

D7. Nella frase “Quando temendo il pericolo, affrontò ugualmente quell'avventura”, c'è una parola che non va bene.

a. Qual è?

b. Riscrivi la frase sostituendo la parola che non va bene.

.....

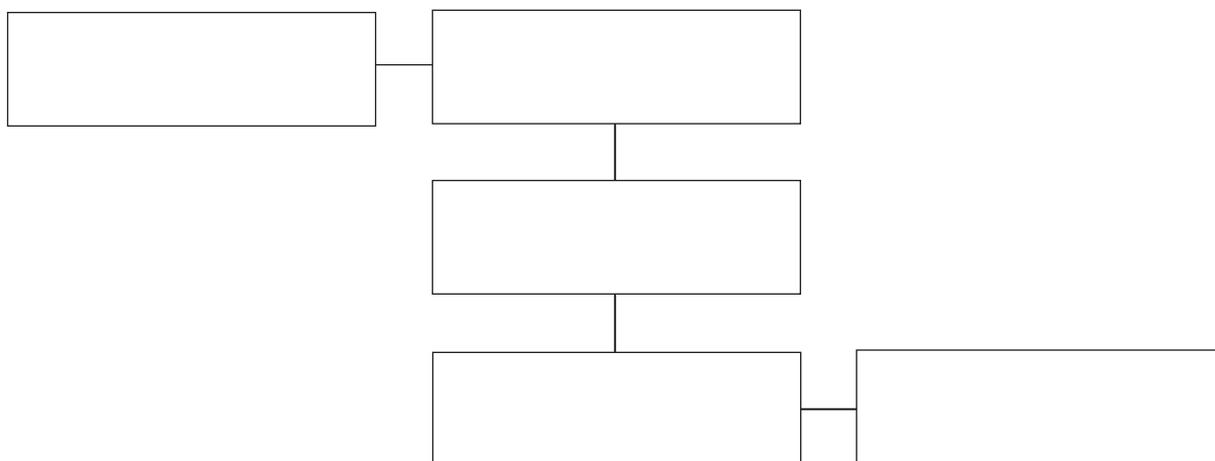
D8. Quale delle seguenti parole corrisponde a questa analisi: *pronome indefinito, maschile, singolare*?

- A. Chi?
- B. Qualcuno.
- C. Nessuno.
- D. Costui.

D9. Nel seguente periodo le singole frasi sono separate.

Paolo ha comprato un biglietto / ed è andato allo stadio / a vedere la partita della squadra / per cui tifa / e di cui segue le trasferte.

Riscrivi ogni frase nello schema, rispettando le relazioni di gerarchia.



D10. Nella colonna di sinistra ci sono delle frasi e nella colonna di destra delle affermazioni. Metti in relazione ogni frase della colonna di sinistra con l'affermazione adeguata della colonna di destra. Fai attenzione che nella colonna di destra c'è un'affermazione in più.

Frasi	Affermazioni
a. Se premo l'interruttore, la luce si accende.	Non può verificarsi.
b. Se non ci fosse il Sole, la vita sulla Terra scomparirebbe.	Potrebbe succedere.
c. Se i tuoi genitori tornano, fammelo sapere.	Succede sempre.
	Si verifica di rado.

D11. Leggi con attenzione la seguente voce, tratta da un dizionario. Poi, per ciascuna delle affermazioni in tabella, indica se è vera o falsa. Metti una crocetta per ogni riga.

operazione [o-pe-ra-zió-ne] s.f.
1 Azione di carattere per lo più tecnico-pratico; procedimento complesso che richiede in genere attenzione
2 Insieme di azioni coordinate alla realizzazione di un piano; al pl., specialmente nel linguaggio militare, manovre
3 Intervento chirurgico: *sottoporsi a un'operazione*
4 mat. Procedimento che fornisce un numero o altro ente astratto a partire da numeri o enti dati: *le quattro operazioni aritmetiche*
5 inform. Azione specificata da un'opportuna istruzione in un programma
 • dim. *operazioncina, operazioncella*
 • secolo XIII

		Vero	Falso
a.	La parola <i>operazione</i> è una parola sdrucciola.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b.	La parola <i>operazione</i> è invariabile.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c.	Nel linguaggio militare, al plurale, significa "manovre".	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d.	Un significato della parola <i>operazione</i> si riferisce all'informatica.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e.	La parola <i>operazioncella</i> è un alterato vezzeggiativo di <i>operazione</i> .	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

PER LA TUA AUTOVALUTAZIONE

Testo A	Punti / 17
Testo B	Punti / 23
Testo C	Punti / 13
Grammatica	Punti / 26
Punteggio totale	Punti / 79

PARTE PRIMA – TESTO A

Come una vespa

Ho cominciato a parlare a tre anni e chiacchierare non è mai stato il mio forte. Se un estraneo mi rivolgeva la parola, rispondevo sì, no, non so.

5 «Lorenzo tu sei come le piante grasse, cresci senza disturbare, ti basta un goccio d'acqua e un po' di luce» mi diceva la vecchia tata. Io preferivo giocare da solo. Chiudevo la porta e immaginavo che la mia stanza fosse un cubo che vagava nello spazio desolato.

I problemi sono arrivati alle elementari.

Ho pochi ricordi di quel periodo. Ricordo il nome delle mie maestre, gli oleandri in cortile, i maccheroni fumanti a mensa. E gli altri. Gli altri erano tutti quelli che non erano mia madre, mio padre e nonna Laura.

10 Se gli altri non mi lasciavano in pace, se mi stavano troppo addosso, allora chiudevo i pugni e reagivo.

Nella sala degli insegnanti la maestra diceva a mia madre: «Sembra uno che sta alla stazione e aspetta il treno che lo riporti a casa. Non disturba nessuno, ma se qualche compagno lo infastidisce urla, diventa rosso di rabbia e lancia tutto quello che ha sotto mano». La maestra aveva guardato a terra imbarazzata. «Alle volte fa paura. Non so... Io le consiglierei di...»

15 Mia madre mi ha portato dal professor Masburger. «Vedrai. Lui aiuta un sacco di bambini.» Piano piano ho capito come comportarmi a scuola. Mi dovevo tenere in disparte, ma non troppo, altrimenti mi notavano. Mi confondevo come una sardina in un banco di sardine. Mi mimetizzavo come un insetto tra i rami secchi. E ho imparato a controllare la rabbia. Ora nessuno mi rompeva più.

Alle medie sono stato mandato al St. Joseph, una scuola inglese popolata da figli di diplomatici, di artisti stranieri innamorati dell'Italia, manager americani e italiani facoltosi che si potevano permettere la retta. Lì erano tutti fuori posto. Parlavano lingue diverse e sembravano in transito. Le femmine se ne stavano per conto loro e i maschi giocavano a calcio su un grande prato di fronte alla scuola. Mi sono trovato bene.

25 Ma le medie sono finite in fretta e mio padre mi ha chiamato nello studio, mi ha fatto sedere su una poltrona e ha detto: «Lorenzo, ho pensato che è ora che vai a un liceo pubblico. Basta con queste scuole private di figli di papà. Dimmi, ti piace di più la matematica o la storia?».

30 Ho dato un'occhiata a tutti i suoi libroni sugli antichi egizi, sui babilonesi, disposti in ordine nella libreria.

«La storia.»

Mi ha dato una pacca soddisfatta. «Ottimo, vecchio mio, abbiamo gli stessi gusti. Vedrai, il liceo classico ti piacerà.»

35 Quando, il primo giorno di scuola, sono arrivato davanti al liceo pubblico, per poco non sono svenuto. Quello era l'inferno in terra. C'erano centinaia di ragazzi. Sembrava di stare all'entrata di un concerto. Alcuni erano molto più grandi di me. Tutti sui motorini, con gli skate. Chi correva. Chi rideva. Chi urlava. L'ansia mi toglieva il respiro.

40 Perché il mondo funzionava così? Non si poteva vivere diversamente? Come gli uomini primitivi? Come mia nonna Laura, che quando era piccola aveva fatto la scuola a casa e le insegnanti andavano da lei. Perché non mi lasciavano in pace?

- Mi sono seduto al penultimo banco, vicino alla finestra, e ho cercato di rendermi invisibile. Ma ho scoperto che la tecnica mimetica in quel pianeta ostile non funzionava. I predatori in quella scuola erano molto più evoluti e aggressivi e si muovevano in branco. Qualsiasi comportamento anomalo era immediatamente notato e punito. Mi hanno preso in giro per come mi vestivo, perché non parlavo. E poi mi hanno lapidato a colpi di cancellino. Imploravo i miei genitori di farmi cambiare scuola. Trovavo ogni scusa per rimanere a casa. Non studiavo più.
- Una mattina, ero a casa per un mal di testa finto e ho visto in televisione un documentario sugli insetti imitatori.
- Da qualche parte, ai tropici, vive una mosca che imita le vespe. Ha l'addome a strisce gialle e nere, le antenne e gli occhi sporgenti e ha anche un pungiglione finto. Non fa niente, è buona. Ma, vestita come una vespa, gli uccelli, le lucertole, persino gli uomini la temono. Può entrare tranquilla nei vespai, uno dei luoghi più pericolosi e vigilati del mondo, e nessuno la riconosce. Avevo sbagliato tutto.
- Ecco che cosa dovevo fare.
- Imitare i più pericolosi.
- Mi sono messo le stesse cose che si mettevano gli altri. Le scarpe da ginnastica, i jeans con i buchi, la felpa nera con il cappuccio. Mi sono fatto crescere i capelli. Volevo anche l'orecchino, ma mia madre me lo ha proibito. Camminavo come loro. A gambe larghe. Buttavo lo zaino a terra e lo prendevo a calci. Li imitavo con discrezione.
- Una notte ho avuto un incubo da cui mi sono svegliato urlando. Scoprivo che la maglietta e i jeans erano la mia pelle e le scarpe i miei piedi. E sotto la giacca dura come un esoscheletro¹ si agitavano cento zampette da insetto.

(da N. Ammaniti, *Io e te*, Einaudi, Torino, 2010, rid. e adatt.)

1. **esoscheletro**: struttura esterna rigida che protegge alcuni tipi di insetti.

A1. Nei primi anni di vita, Lorenzo manifesta:

- A. un carattere permaloso.
- B. un'indole aggressiva.
- C. una vivace fantasia.
- D. una tendenza all'isolamento.

A2. “I problemi sono arrivati alle elementari” (riga 6). A quali problemi fa riferimento Lorenzo?

- A. All'incapacità di stabilire rapporti equilibrati con i compagni.
- B. All'incomprensione da parte della maestra.
- C. Alla fatica di affrontare l'impegno scolastico.
- D. Alla difficoltà di allontanarsi dall'ambiente familiare.

A3. In base al testo, indica quale personaggio esprime ciascuna delle seguenti opinioni su Lorenzo.

	Opinione	Personaggio
a.	Lorenzo reagisce in modo eccessivo.	
b.	Lorenzo deve farsi visitare da uno specialista.	
c.	Lorenzo ha poche esigenze.	

A4. A scuola, Lorenzo si tiene “in disparte, ma non troppo” (righe 17-18) perché:

- A. con alcuni bambini si sente a proprio agio.
- B. non vuole differenziarsi dagli altri.
- C. cerca, a modo suo, di fare amicizia con gli altri.
- D. non si sente al sicuro da solo.

A5. Tutte le famiglie che iscrivono i propri figli all'istituto scolastico St. Joseph:

- A. provengono da Paesi stranieri.
- B. sono accomunate dall'amore per l'arte.
- C. appartengono a una fascia socioeconomica alta.
- D. sono in Italia di passaggio.

A6. Lorenzo si trova bene al St. Joseph perché:

- A. i rapporti fra i ragazzi sono piuttosto distaccati.
- B. non deve affrontare l'imbarazzo di farsi avanti con le ragazze.
- C. gli piace giocare a calcio con gli altri ragazzi.
- D. anche gli altri sono solitari come lui.

A7. Dalle battute del dialogo che si svolge tra Lorenzo e suo padre, si può capire che:

- A. tra padre e figlio c'è un rapporto di reciproca comprensione.
- B. il disagio e le necessità di Lorenzo non sono compresi dal padre.
- C. nonostante il tono amichevole, il padre è un uomo autoritario.
- D. padre e figlio si assomigliano nei gusti e nel carattere.

A8. Il primo giorno di liceo, qual è lo stato d'animo di Lorenzo?

- A. Ha paura dei ragazzi più grandi.
- B. Si sente inferiore agli altri perché non ha il motorino.
- C. Si sente male per il troppo rumore.
- D. È terrorizzato dal grande numero di studenti.

A9. “I predatori in quella scuola erano molto più evoluti e aggressivi e si muovevano in branco” (righe 42-43). Per descrivere gli altri studenti, Lorenzo usa:

- A. termini usati prevalentemente per identificare i criminali.
- B. espressioni tipiche del linguaggio militare.
- C. il lessico specifico delle scienze naturali, in particolare dell’etologia.
- D. il linguaggio della narrativa poliziesca.

A10. Lorenzo viene deriso dai compagni perché:

- A. ha un atteggiamento arrogante.
- B. non si comporta e non si veste come loro.
- C. ha un atteggiamento remissivo.
- D. si dimostra indifferente alle loro provocazioni.

A11. L’espressione “mi hanno lapidato” alla riga 45 significa:

- A. minacciato.
- B. buttato a terra.
- C. ferito.
- D. colpito ripetutamente.

A12. Quale aspetto della mosca tropicale colpisce particolarmente Lorenzo?

- A. Il comportamento aggressivo.
- B. La strategia di difesa.
- C. La mutazione esteriore.
- D. La pericolosità.

A13. Lorenzo imita gli studenti più pericolosi “con discrezione” (riga 59) per evitare di:

- A. diventare come loro.
- B. essere riconosciuto come impostore.
- C. suscitare l’odio degli altri.
- D. svelare il proprio carattere autentico.

A14. Secondo te, l’incubo dal quale Lorenzo si sveglia “urlando” (riga 60) rappresenta la paura di:

- A. perdere il controllo di sé.
- B. trasformarsi in un insetto.
- C. perdere la propria vera identità.
- D. diventare un essere mostruoso.

A15. Il tema centrale del testo è:

- A. il rapporto tra genitori e figli.
- B. la difficoltà di entrare in relazione con gli altri.
- C. la difficoltà di crearsi delle vere amicizie.
- D. i problemi degli adolescenti.

PARTE PRIMA – TESTO C

Mini-guida per affrontare il grande caldo

- 5 1. Abbassate le tapparelle o chiudete le persiane nelle ore più calde del giorno, in modo da creare ombra e riparare la casa dai raggi solari. Durante i picchi d'afa chiudete anche le finestre: può sembrare un controsenso, ma servirà a non far entrare aria umida e pesante in casa. Spalancate i vetri, invece, nelle prime ore del mattino o – sicurezza permettendo – di notte: rinfrescherete le stanze.
- 10 2. Dove possibile, montate delle tende o un ombrellone da balcone: tenendole aperte riceverete un avamposto ombreggiato alle finestre di casa, e nei momenti meno caldi potrete passare qualche ora all'aperto.
- 10 3. Se possedete un piccolo spazio esterno, una terrazza, un balcone o un giardino, specie se sul lato più esposto e assolato della casa, riempitelo di piante e rampicanti, aiuteranno a schermare e assorbire parte del calore.
- 15 4. Cercate di non creare ulteriore umidità all'interno della vostra abitazione: fate il bucato e la doccia nelle ore più fresche, per evitare che condensa e vapore peggiorino la situazione.
- 15 5. Spegnete tutti gli elettrodomestici che non usate: oltre a consumare energia, riscaldano l'ambiente.
- 20 6. Niente phon, forno, luci intense, asciugatrice: fa già molto caldo, non facciamoci del male! Anche a luci spente la casa sarà luminosa fino a tardi, sono le giornate più lunghe dell'anno.
- 20 7. Consumate cibi freschi e ricchi d'acqua. Soprattutto, limitate all'essenziale l'utilizzo del piano cottura.
- 20 8. Coibentate la vostra abitazione. Se avete un solaio o un sottotetto, isolate le superfici più esposte ai raggi solari.
- 25 9. Per le tende da interno, preferite il bianco, che aiuta a riflettere i raggi solari.
- 25 10. Se anche con tutti questi accorgimenti non resistete al caldo, optate per un ventilatore portatile o a pale. A parità di utilizzo, un ventilatore portatile consuma circa 15 volte meno di un condizionatore medio.
- 30 Per gli irriducibili dell'aria condizionata: accendete l'impianto solo nelle ore più calde e spegnetelo, se uscite di casa. Ricordatevi di chiudere le finestre, per mantenere il fresco in casa, e non impostatelo a più di 6 gradi al di sotto della temperatura esterna (la temperatura ideale in casa, secondo il Ministero della Salute, è di 24-25 °C, anche se si usa il condizionatore).

(da E. Intini, in www.Focus.it, 25 giugno 2012)

C1. La parola “picchi” alla riga 2 indica:

- A. i pericoli maggiori.
- B. i momenti di maggiore intensità.
- C. i valori medi.
- D. le maggiori durate.

C2. L’espressione “sicurezza permettendo” (righe 4-5) significa:

- A. utilizzando gli impianti di sicurezza.
- B. per garantire la sicurezza.
- C. purché la sicurezza sia garantita.
- D. rispettando le norme di sicurezza comunali.

C3. La parola “avamposto” alla riga 7 indica:

- A. prolungamento.
- B. protezione.
- C. miglioramento.
- D. accessorio.

C4. In base al testo, indica quali delle seguenti affermazioni sono vere o false. Metti una crocetta per ogni riga.

		Vero	Falso
a.	Le piante rinfrescano l’ambiente.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b.	Aumentare l’umidità dell’ambiente ha un effetto refrigerante.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c.	I motori degli elettrodomestici creano calore.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d.	È consigliabile tenere sempre accese lampade a basso consumo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e.	I tessuti scuri assorbono le radiazioni solari.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

C5. È consigliabile limitare l’uso del piano cottura perché:

- A. durante la stagione calda, consuma più energia elettrica.
- B. i cibi caldi, in estate, fanno aumentare la temperatura corporea.
- C. i cibi crudi in estate sono più digeribili.
- D. contribuisce ad aumentare la temperatura dell’ambiente.

C6. Quale vantaggio offre la coibentazione degli edifici?

- A. Riduce l’influenza della temperatura esterna.
- B. Impedisce che l’afa penetri nell’edificio.
- C. Diminuisce l’esposizione ai raggi solari.
- D. Isola dalle scariche elettriche presenti nell’aria.

C7. Che cosa significa “optate” (riga 25)?

- A. Comprate.
- B. Installate.
- C. Scegliete.
- D. Decidete.

C8. L'espressione "A parità di utilizzo" (riga 26) significa:

- A. utilizzando gli stessi apparecchi.
- B. usando gli apparecchi per lo stesso tempo.
- C. mantenendo la stessa temperatura dell'ambiente.
- D. spendendo la stessa cifra.

C9. Lo scopo principale del testo che hai letto è:

- A. illustrare gli svantaggi dell'aria condizionata.
- B. indicare come combattere il caldo risparmiando energia e rispettando l'ambiente.
- C. informare sul consumo energetico degli apparecchi elettrici.
- D. presentare il problema dell'afa estiva e le ipotesi per la sua soluzione.